

Prestiti Enpav: un supporto allo sviluppo della professione e non solo!



Gli Associati possono accedere ai prestiti erogati dall'Enpav a condizioni vantaggiose.

All'interno delle attività di Welfare previste dall'Enpav, un posto rilevante è occupato dai prestiti erogati agli Iscritti.

Si tratta di uno dei primi strumenti di **Welfare generativo** adottato e che ha garantito ai Medici Veterinari la possibilità di accedere a dei **finanziamenti agevolati** per lo sviluppo della propria attività, per la propria formazione e anche per le necessità legate alla sfera privata.

I prestiti Enpav, infatti, possono essere richiesti per l'avvio e lo sviluppo dell'attività professionale, in cui rientrano l'acquisto di attrezzature sanitarie e di beni strumentali, di arredi, di quote di associazione profes-

sionale tra Medici Veterinari, dell'autovettura utilizzata per l'attività lavorativa.

Possono essere inoltre richiesti per la **formazione professionale**, la **ristrutturazione** della struttura veterinaria o dell'abitazione e, infine, in caso di **malattia grave** o **intervento chirurgico** del Professionista o di un familiare. È possibile avere in prestito fino a un massimo di **50.000 euro**, da restituire con **rate trimestrali** fino a **7 anni**.

È necessario individuare una **garanzia** per la domanda di prestito, che sia un terzo garante, un'ipoteca di primo grado e, per i dipendenti, la cessione del quinto dello stipendio. In caso di prestito con cessione del quinto dello stipendio, le rate vengono trattenute mensilmente dal datore di lavoro.

Il **tasso di interesse** riconosciuto è uguale al Tasso Ufficiale di Riferimento (Tasso BCE) ridotto di 0,5 punti. Siccome il Tasso BCE può subire delle oscillazioni nel tempo, stabilite dalla Banca Centrale Europea, ai fini del calcolo del tasso di interesse applicato ai prestiti, verrà preso in considerazione quello vigente al momento della Delibera della Graduatoria dei prestiti.

In questo momento il tasso di interesse applicato ai prestiti Enpav è del **4%** (Tasso BCE pari a 4,5% - 0,5%). A questo si aggiunge uno spread del 2% da destinare a un fondo di garanzia.

Il risultato è che per i prestiti con terzo garante e cessione del quinto dello stipendio, il tasso finale è **pari**

al 6%, mentre si ferma al **4%** in caso di domanda di prestito con ipoteca (per la quale non è prevista la percentuale da destinare al fondo di garanzia).

Sono inoltre previste delle ulteriori **agevolazioni** a favore dei Giovani Medici Veterinari, per supportarli nell'impegnativa fase di avvio della professione.

Infatti, per coloro che presentano la domanda di prestito entro 4 anni dall'Iscrizione all'Enpav, il tasso di **interesse applicato** è del **4%** e al fondo di garanzia si versa solo l'**1%** una tantum dell'importo del prestito. Ad esempio, su un prestito di 30.000 euro, l'importo versato al fondo è pari a 300 euro.

Inoltre, il pagamento della prima rata del prestito è posticipato a **24 mesi** dalla data della firma del contratto, rispetto ai 3 mesi previsti normalmente.

I Moduli di domanda, distinti in base alla tipologia di garanzia prevista, possono essere scaricati sul sito **www.enpav.it** e, nella sezione dedicata ai "Prestiti", è disponibile un **pratico calcolatore Excel** per simulare l'onere delle rate del prestito, comprensivo del tasso di interesse applicato.

Sono previste **6 scadenze annuali** entro le quali le domande ricevute sono lavorate e deliberate. Per ogni scadenza viene infatti stilata e approvata dal Comitato Esecutivo dell'Enpav la Graduatoria dei Beneficiari e degli Idonei. Attualmente, in base agli stanziamenti previsti e al numero di domande ricevute, l'Enpav è in grado di erogare tutti i prestiti richiesti.